

Corsi di Ivan Vador a Milano

È arrivata in Italia la musica d'Oriente

Iniziativa del Conservatorio Verdi per dare un contributo alla sprovincializzazione della nostra cultura eurocentrica

Strano ma vero: per la prima volta un conservatorio italiano ha voluto lo sguardo (in questo caso meglio dire l'orecchio) alle « altre » tradizioni musicali classiche: quelle orientali.

È il caso del conservatorio milanese « Giuseppe Verdi », che ha voluto organizzare (con il finanziamento della Provincia) un breve corso produttivo con uno dei massimi esperti mondiali di musica orientale, Ivan Vador, direttore dell'Istituto berlinese di Studi musicali comparati (consulente dell'UNESCO nella conservazione delle tradizioni musicali del Terzo Mondo).

Rara occasione, dunque, per sprovincializzare la nostra cultura eurocentrica, sempre sorda, immotivata da più parti sia di crisi, a quanto viene dal fuori, anche se si tratta di tradizioni classiche che più che millenarie, Salvo a scoprire poi che le avanguardie contemporanee americane ed europee (anche il jazz) da un bel pezzo hanno allungato la mano, per appropriarsi, spesso col tipico gesto colonialista, delle cose altrui.



Vador ha suscitato molto interesse presso i docenti e gli allievi del Conservatorio (poiché questi ultimi, per carità di comunicazioni interne).

Ma torniamo ad Ivan Vador e al suo Istituto. Finanziato essenzialmente dalla sola città di Berlino Ovest, ha il piccolo compito di diffondere e promuovere la conoscenza delle tradizioni musicali mondiali ad esclusione di quelle europee, rivolgendosi non tanto verso gli specialis-

Rassegna al Filmstudio A Roma tutto il cinema di Pupi Avati

ROMA — Comincia domani al Filmstudio una rassegna dedicata al regista Pupi Avati. Nella saletta di Trastevere saranno proiettati: Balsamus l'uomo di Satana (1968) domani; Thomas... gli indemoniati (1969), sabato; La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone (1974), domenica; Bordella (1975) lunedì; La casa dalle finestre che ridono (1976), martedì; Tutti defunti tranne i morti (1977), mercoledì 24.

Le proiezioni si svolgeranno al ritmo di almeno tre al giorno; Balsamus avrà repliche nel pomeriggio di sabato 20 e a partire da giovedì 26. Il programma comprende in pratica tutti i film di cui Avati ha realizzato il grande schermo. Per la TV il quarantenne regista bolognese ha realizzato Jazz band (quattro ore di filmato, recentemente andato in onda a puntate sulla Rete 1 e di cui si annuncia un seguito), ispirato alla esperienza musicale da lui dirottamente fatte in quindici anni attraverso tutta l'Europa; ma Avati è anche attivo come produttore e come autore di sceneggiature (ha collaborato, tra l'altro, alla scrittura del Saba pasoliniano); di qui l'interesse con cui è attesa questa rassegna dedicata, una volta tanto, ad un cineasta italiano.



La scomparsa di Goffredo Alessandrini

Cineasta popolare muore in silenzio

ROMA — È morto in una clinica romana dove era ricoverato da tempo in seguito ad un trombo embolia polmonare il regista cinematografico Goffredo Alessandrini. Nato al Cairo nel 1905, aveva 73 anni.

Da molti anni malato, Goffredo Alessandrini era noto soprattutto per la sua lunga e intensa attività di regista del fascismo. Nell'immediato dopoguerra, aveva realizzato soltanto un paio di film, poi aveva fatto ritorno in Egitto pensando di dare il suo contributo al gruppo di quella cinematografia nascente. Fatto ritorno in Italia, diresse altri due film, tra cui l'ultimo, Il tramonto sul mare, nel 1972.

CONTROCANALE

Battute pronte del Cancelliere

Da otto anni prima ministro della Giustizia, poi cancelliere, il Cancelliere Bruno Kreisky, ospite martedì sera di « Rete 2 » nella Rete 2 — è considerato giustamente una personalità politica di ben più ampio respiro, a livello internazionale, e cui non solo per essere uno dei massimi dirigenti dell'Internazionale socialista, ma anche per il ruolo che egli ha saputo assumere nel movimento dei non allineati, grazie alla politica di neutralità del suo paese. Ed è anche un politico, al di là della sua espressione postata e quasi assorta, dalle idee chiare e nette e dalle battute pronte ed inequivocabili. Ecco come ha risposto sui temi più attuali del confronto di martedì sera.

I giovani (con particolare riferimento alla appartenenza di suo figlio Peter all'area austriaca sinistra), « Costoro che il diritto dei giovani, ed è nostro dovere non sottrarre al dialogo ». « Il colore » del suo partito (rosso o rosa?) gli è stato chiesto. « Personalmente mi ritengo di socialdemocratico, profondamente convinto che non c'è socialismo senza democrazia ma non c'è democrazia senza socialismo, cioè senza nuove forme di partecipazione democratica nel settore economico ». « Ci vuol dire che il socialismo è un processo di cambiamento ». « E il marxismo? Marx ed Engels sono stati grandi precursori del socialismo », e il loro metodo di analisi è ancora valido: ma non può essere « prevedere » tutto: il mondo va avanti, e sorgono con-

tinuamente problemi nuovi ». Israele e i palestinesi (ma particolarmente scontenti perché Kreisky è ebreo e pro-pro come tale ha spesso polemizzato, anche in sede internazionale, con i dirigenti del Mapai israeliano). Gli ebrei « sono una comunità con un destino comune ed una grande religione; non è scientifico affermare che gli antenati degli ebrei di tutto il mondo siano venuti dalla Palestina ». Sono contro il razzismo, rifiuto « la delitto — il ghetto, ogni forma di apartheid, di segregazione, ed è questo che rimpicciolerà ai sommi ». Il sionismo « è un nazionalismo piccolo-borghese, ed è assurdo pretendere che tutti gli uomini di origine ebraica debbano riconoscersi nel sionismo ». Nel 1917 era prevista la creazione in Palestina di due Stati, uno ebraico e uno arabo; gli ebrei oggi lo disprezzano, ma questa ingiustizia deve essere eliminata; « lo af-

fermo — ha sottolineato Kreisky — come socialista, come internazionalista e come uomo di origine ebraica ». « Aborto (legalizzato) su iniziativa socialista nel 1971. Certo, ha creato « disappunto » nella Chiesa, ma è una realtà da cui non si può prescindere; del resto, il problema non è « di punire o non punire », poiché si tratta di un fatto che attiene solo « alla morale e alla salute ».

Per Juare, Alto Adige e le mense di Strauss (vedi il suo recente viaggio a Bolzano). La soluzione « trovata insieme » è una mureta di autonomia; occorre « rigettare perché essa si sviluppi e gli accordi siano rispettati ». « In pratica diffondiamo tutto quello che già esiste di meglio in un dato paese. Non è compito nostro stimolare la ricerca locale (si debbono sempre rispettare le autonomie), ma piuttosto cerciamo di promuovere le musiche tradizionali organizzando concerti e festival, evitando puntualmente l'intermediazione di impresari che naturalmente non hanno grandi interessi culturali ».

Spettacolo francese al teatro della Maddalena

In Garance vive Molly Bloom



ROMA — La ricetta è semplice. Prendete un famoso monologo, per la precisione quello con il quale James Joyce chiude l'Erebor, ma il quale recitare da un'attrice di gusto e di misura, in questo caso la francese Garance, aggiungete un letto, sul quale si deve agitare il meno possibile, e il gioco è fatto. Certo, gli ingredienti devono essere altamente selezionati, ma basta Joyce ad assicurare la riuscita.

Garance: « La vita è voce e Molly Bloom, la moglie di Leopold, uno dei due protagonisti dell'Ulisse. Sono pagine difficili, volenti, in cui la donna guarda al passato, rivive momenti e incontri in piena libertà lascia che fantasmi si concretizzino ».

« Nel suo letto, in cui si è svegliata all'improvviso, le passano davanti episodi lontani e recenti, piccole storie tristi, angosciose, ma anche attimi più felici. Ma è sempre la brutalità, la verità, a volte oscura, quella che sopravanza e copre tutto. Molly si fa l'auto biografia più intima e ne vengono fuori immagini più che crude di una donna dalla vita dura ».

Un letto, diciamo all'inizio; e anche due cuscini, un lenzuolo, una imbottita gialla e rossa scura, nelle mani di Garance, diventa quasi una presenza umana alla quale si chiede un calore fisico. Una lampada, su un tavolino, viene accesa all'inizio dello spettacolo e viene spenta alla fine. Non è passato nemmeno un'ora, ma di ottanta minuti. Per Garance che recita in francese, « è diventato pure francamente, per Joyce — non sono mancati alla Maddalena (dove Molly Bloom chiude la rassegna « La coda della lingua ») sinceri applausi ».

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 12.30 ARGOMENTI - Qualità del lavoro, qualità della vita - (C) Casualità di Alberto Abruzzese
13 AL FILLO DIRETTO - (C) - Dalla parte del cittadino
13.30 TELEGIORNALE - Oggi - (C)
17 ALLE CINQUE CON SANDRO MAZZOLA - (C)
17.05 HEIDI - « Al riparo dalla pioggia » - (C)
17.30 CINEPRESA E PASSAPORTO - « Il Madagascar: la perla dell'Oceano Indiano » - (C)
18 ARGOMENTI - La repubblica di Mussolini
18.30 JAZZ CONCERTO - « Phil Woods Quintet » - (C)
19 TG1 CRONACHE - (C)
19.20 TARZAN CONTRO GLI UOMINI BLU - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 TRIBUNA PER IL REFERENDUM
21.15 SCOMMETTIAMO - Gioco a premi condotto da Mike Bongiorno - (C)
22.25 SPECIALE TG1 - (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Rete 2

- 12.30 TEATROMUSICA - Problemi dello spettacolo
13 TG2 ORE TREDICI
13.30 I MILLE ANNI DI BISANZIO: Mosaici e affreschi come testimonianze storiche - (C)
15.30 GI. GIRO D'ITALIA: Terzi-Assisi, Assisi-Siena. Segue Giro Ring - (C)
17 TVR RAGAZZI - Cartoni animati - « Mariolino e il dono inatteso » - (C)
17.05 TRE PREZZI FACILI - Musica, letteratura, spettacolo
17.55 IL GRAN BALLO DEL WEST - (C) - Cartone animato
18 INFANZIA OGGI - Psicologia dell'infanzia - « Sta zitto, devi dormire » - (C)
18.25 DAL PALERMO - TG2 Sportsera - (C)
18.55 ROMA - Calcio: Italia-Jugoslavia
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.45 NICK CARTER, PATSY E TEN PRESENTANO « SUPERGIULIO » - (C) - I fumetti in TV di Guido De Maria e Giancarlo Governi - I Fantastici Quattro: « Pericolo

- negli abissi; Cino e Franco: « Sotto la bandiera del re della giungla » - I, episodio
21.15 I PENSIERI DELL'OCCHIO - (C) - « Lo spazio »
22.05 A TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA - Telefilm - (C)
22.55 16 E 35 QUINDICINALE DI CINEMA - (C)
23 TG2 STANOTTE

TV Svizzera

- Ore 15.30: Ciclismo - Giro d'Italia; 18:05: Favole del bosco e della fatina Amalia; 18:10: Din don; 18:35: Il tranello; 19:10: Telegiornale; 19:25: Legenda culturale speciale; 20:30: Telegiornale; 20:45: Reporter; 21:45: I Carabinieri; 22:45: Telegiornale.

TV Capodistria

- Ore 18: Telesport - Pugilato; 20: L'angolino dei ragazzi; 20:15: Spazio aperto; 20:25: Calcio; 21:15: Telegiornale; 22:15: David e Lisa, Film con Keir Dullea, Janet Margolin, Howard de Silva - Regia di Frank Perry.

TV Francia

- Ore 14: La grande parata della risata. Un film di Robert Youngson con Gary Grant, I fratelli Marx, Clark Gable, Greta Garbo, Jean Harlow, Spencer Tracy, Katherine Hepburn, W. C. Fields, Stan Laurel e Oliver Hardy, William Powell, Mirna Loy, Lucille Ball, Red Skelton, Robert Taylor, Joan Crawford; 15:40: Il quotidiano illustrato; 16:55: Finestra su...; 17:25: Cartoni animati; 17:40: E' la vita; 18:20: Attualità regionali; 18:45: Top club; 19: Telegiornale; 19:35: L'ironia della sorte; 20:55: I celeberrimi; 21:25: Telegiornale.

TV Montecarlo

- Ore 18.59: I forti di forte Corazzio; 19.25: Parollamo; 19.50: Notiziario; 20: Telegiornale; 21: Il colonnello Durand - Film - Regia di René Chanas con Paul Meurisse, Michele Martin; 22.35: Chrono; 23: Notiziario; 23.10: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO: 7: 8; 10: 12; 13: 14; 15: 17; 19: 21; 23: 6; Stanotte, stamane; 7.30: Lavoro flash; 7.30: La diligenza; 7.40: GRI sport a ruota libera; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Istanistica musicale; 9: Radio archivio; 12.05: Voi ed io 78; 14.05: Musicalmente; 14.30: Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo; 14.45: 61. Giro d'Italia; 15.05: Primo Nip; 17.10: Decadenza - caduta dell'impero romano; 17.40:

Radio 2

- GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30. 6: Un altro giorno; 7.30: Buon viaggio;

Radio 3

- GIORNALI RADIO: 6.45; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 15.45; 20.45; 22.15. 6: Quotidiano radiotelevisivo; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro; 11.30: Operistica; 12.10: Took to the rainbow; 13: Musica per due; 14: Il mio Corelli; 15.15: GR3 cultura; 15.20: Problemi; 18.56: Cantautori d'oggi; 19.50: Facile ascoltare; 20.30: Il teatro di radiodue; 22.20: Panorama parlamentare; 22.45: Facile ascoltare.

OGGI VEDREMO

Jazzconcerto

Questa sera Jazzconcerto dovrebbe essere dedicato (scriviamo dovremmo) ai programmi RAI, in questi giorni risentito ancora del rivoluzionamento seguito all'assassinio di Moro) al quartetto di Phil Woods, ripreso l'anno scorso al Festival di Maccarata. Woods (« sax tenore ») e Mike Mellillo (piano) sono gli unici due solisti bianchi compresi nella serie di Jazzconcerto.

Tarzan contro gli uomini blu

Prima parte di un nuovo film tarzanesco: a turbare la pace della giungla, questa volta, è una banda di cattiviissimi negri, il generoso Tarzan, aiutato da un suo amico, certo generale Sir Basil, e dal ragazzino Jaz, corse al villaggio di Blu per insegnare ai poveri indigeni come difendersi dagli « uomini blu ». Si scatena una lotta senza tregua.

La Scala a « Speciale TG 1 »

Gli amori, le « manie », i furori è il titolo dello speciale TG 1 dedicato ai rapporti spesso burrascosi tra il pubblico mila-

nese e il suo teatro lirico. La trasmissione è stata realizzata dal giornalista G.useppe Vannucchi. Le riprese di Duilio Chiaradia sono cominciate dalla voce di Alberto Lionello.

Supergulp!

I fumetti in TV di Guido De Maria e Giancarlo Corradini presentano questa sera, per mezzo di Nick Carter e del suo, due strampalati aiutanti, un episodio dei « Fantastici quattro » e uno di Giancarlo Corradini, interessante esempio di fumetto colonialista arcinoto nella vasta schiera di amantissimi dei comici.

I pensieri dell'occhio

La trasmissione di Giulio Macchi è giunta alla terza puntata, che è dedicata ai colori, al loro significato tra verso i secoli e ai sistemi di percezione visiva dei colori. La regia del programma è di Enrico Gras.

16 e 35

Appuntamento quindicinale con la rubrica curata da Tommaso Chiaretti, Beniamino Piacido e Giuseppe Sibilla. Vengono presentati criticamente: film di prossima programmazione; e attraverso interviste e commenti, vengono presi in esame alcuni aspetti interessanti del mondo del cinema.

g. l.

m. ac.

d. g.

Nella foto: Garance in « Molly Bloom »

L'Espresso
Alla terza settimana il grande concorso a premi "I viaggi de l'Espresso" 122 viaggi premio in 26 paesi d'Europa e d'Africa
Per partecipare al concorso acquistate l'Espresso, compilate e spedite subito l'apposito tagliando che troverete sul fascicolo di questa settimana. Al concorso si può partecipare con uno o più tagliandi.
oggi in edicola